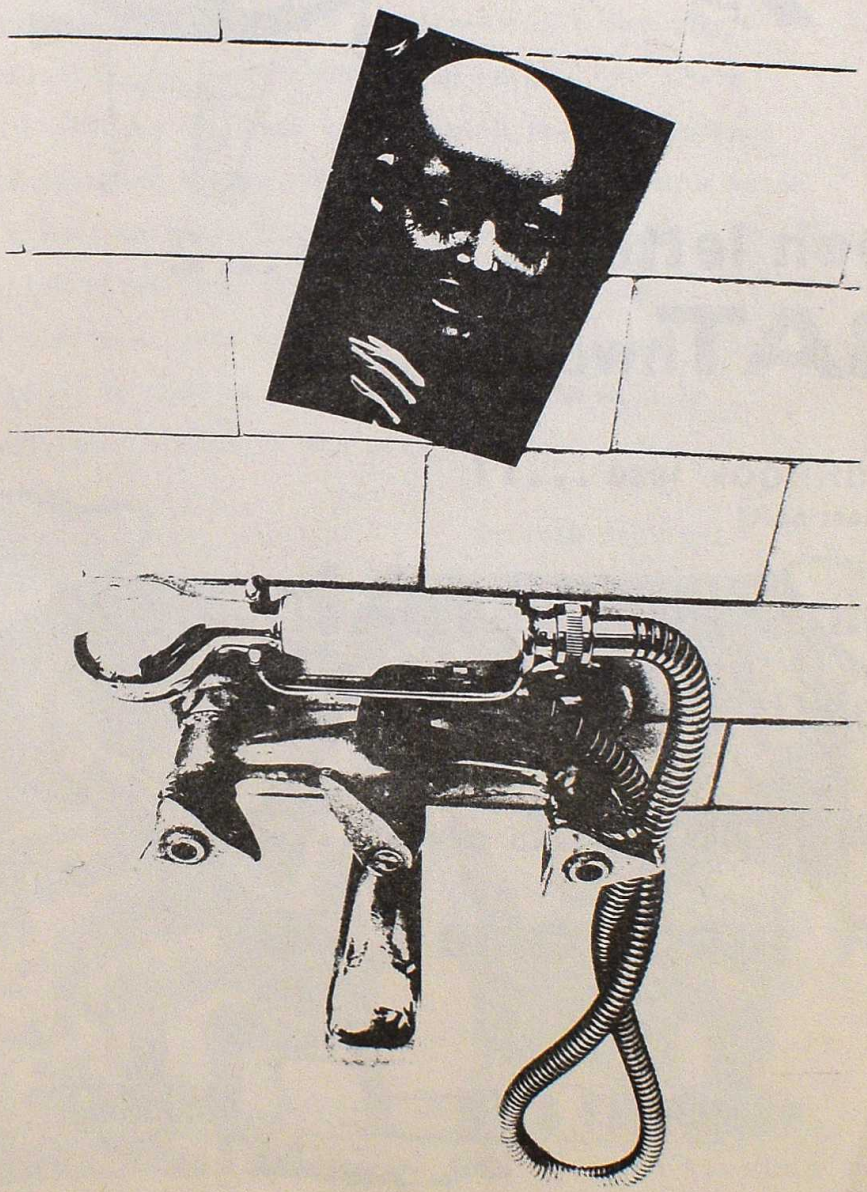
THE OXIDIZED LOOK

nº10

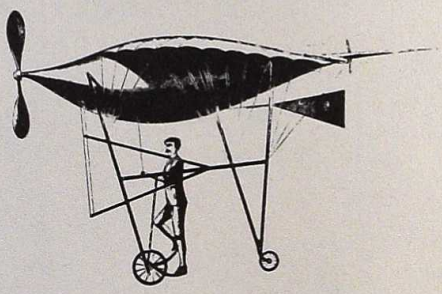
MARCH 1981



THIS IS A VERY SPECIAL NUMBER WITH MUSICAL ACCOMPAINEMENT BY :

ENO FRIPP GLASS CLUSTER 7I ..... AND MORE OTHERS !!!!!!

PSYCHO MENU



ø open letter by d. ciullini ... 2

ø BAThworkS ... 3

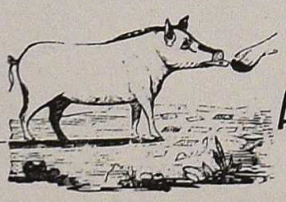
ø YEaRBOOk 1980 ... 17
(last part)

ø thinK about MAiL ART ... 22

ø Open SPaces ... 28

ø magazines AND OTHERS ... 29

1981 programme ... 30

NOVELTY &  AMUSEMENT!

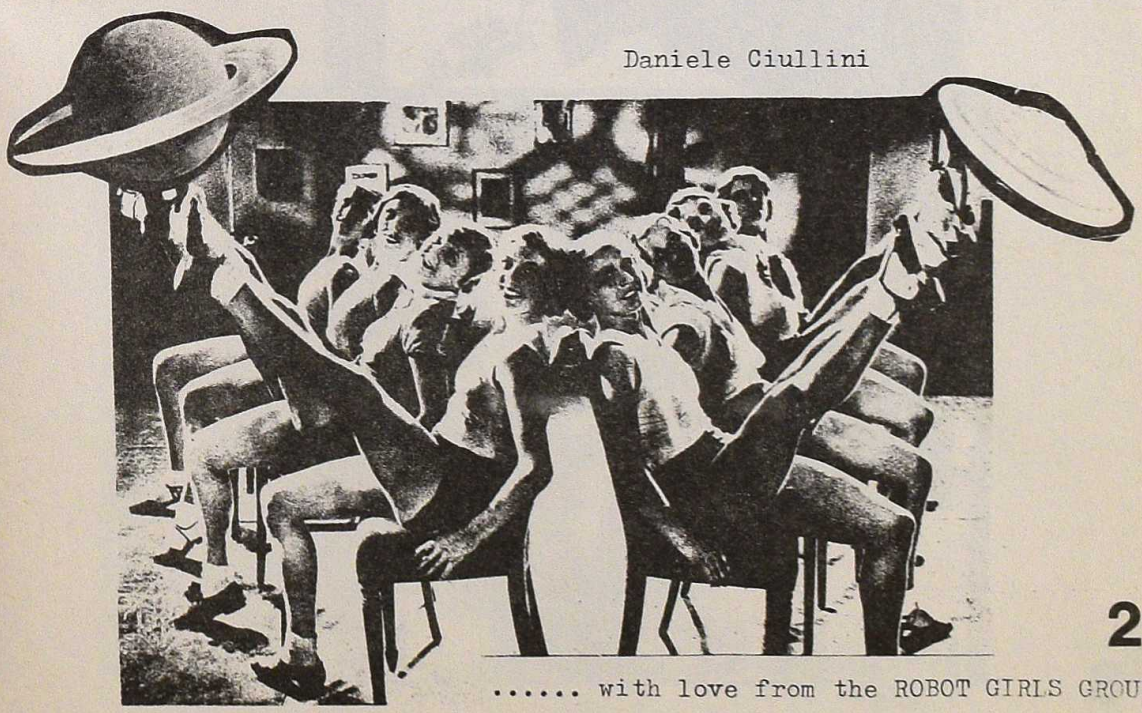
Dear friend

The Oxidized Look has transformed itself in respect to the mail art medium ; besides grouping together works on a specific theme (different from issue to issue) it aspires to be a comprehensive mail art project , publishing comments , personal opinions and news as well.

It's time to move in a new direction ; not only relating events and publishing works , but above all opening a debate within which the very essence of mail art can be debated : because it's this which is now needed in light of the growing quantity of works which often lack the corrisponding quality.

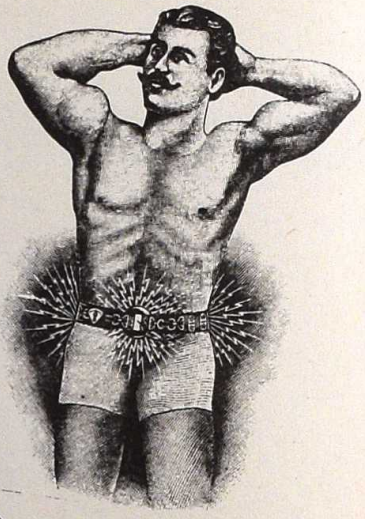
I invite all who want to comment on this and other things to send me their opinions which will be published in one of the next issue.

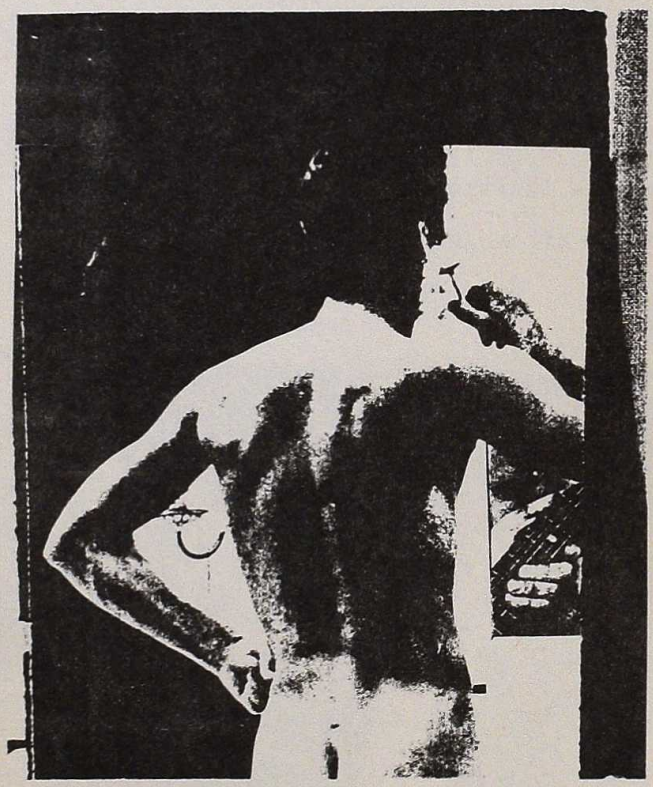
Daniele Ciullini



..... with love from the ROBOT GIRLS GROUP

bathroom is the place for transformations





N. CASTALDO

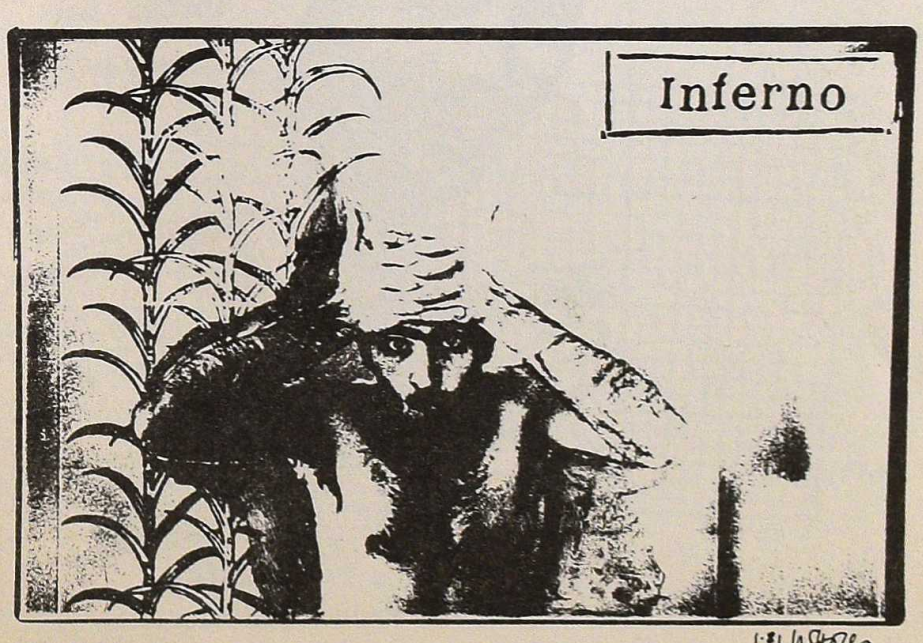
BATHROOM
IS THE PLACE
FOR
TRANSFORMATI
OR
PLACE IS THE
TRANSFORMATIO
FOR
BATHROOM
OR
TRANSFORMATION
IS THE BATHROOM
FOR
PLACE
OR
?
?

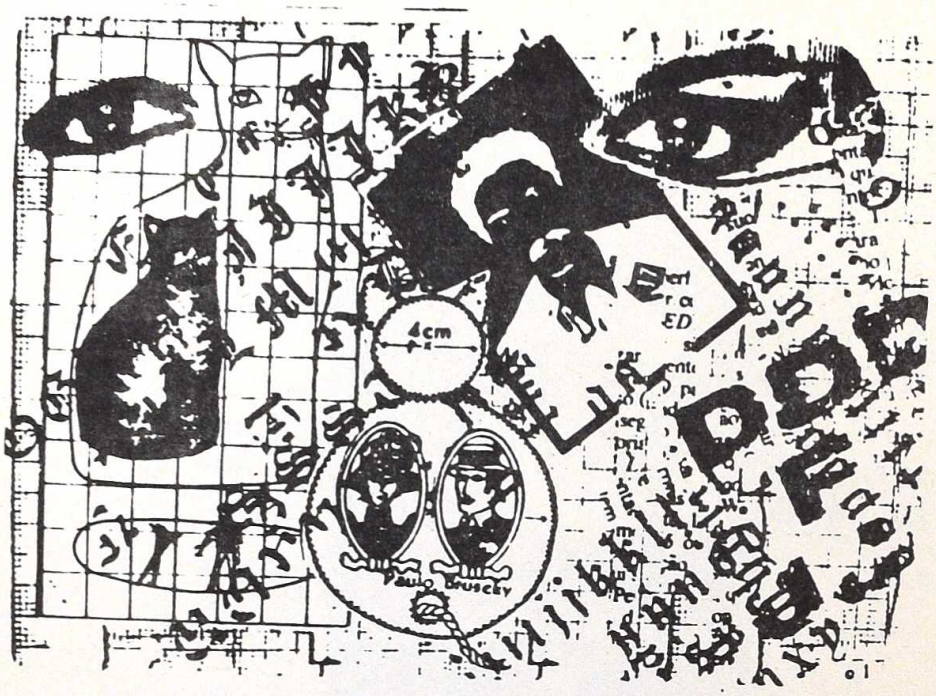
Duchthings

LEONHARD FRANK DUCH

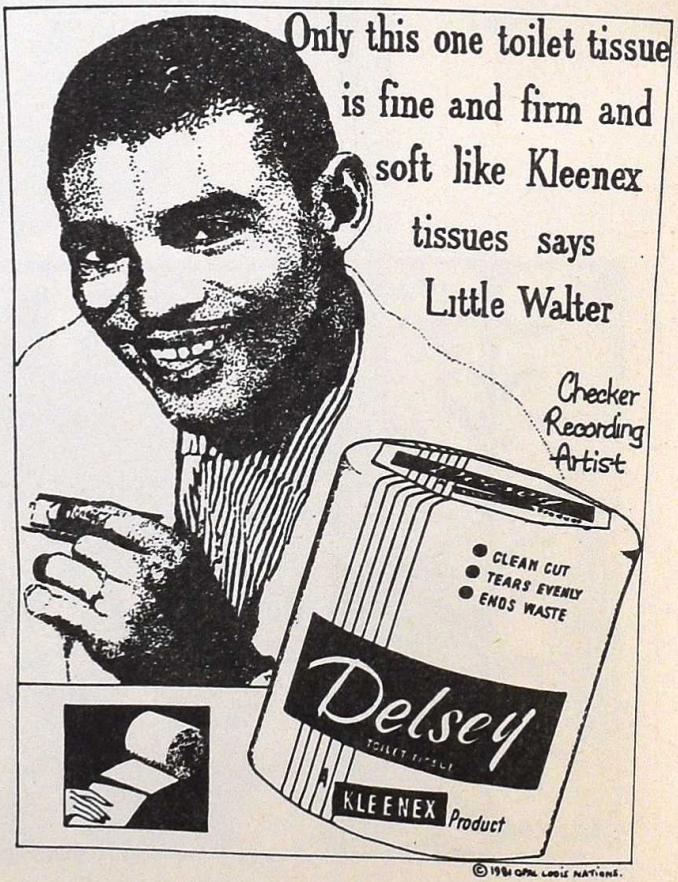
L. F. DUCH

V. BARONI

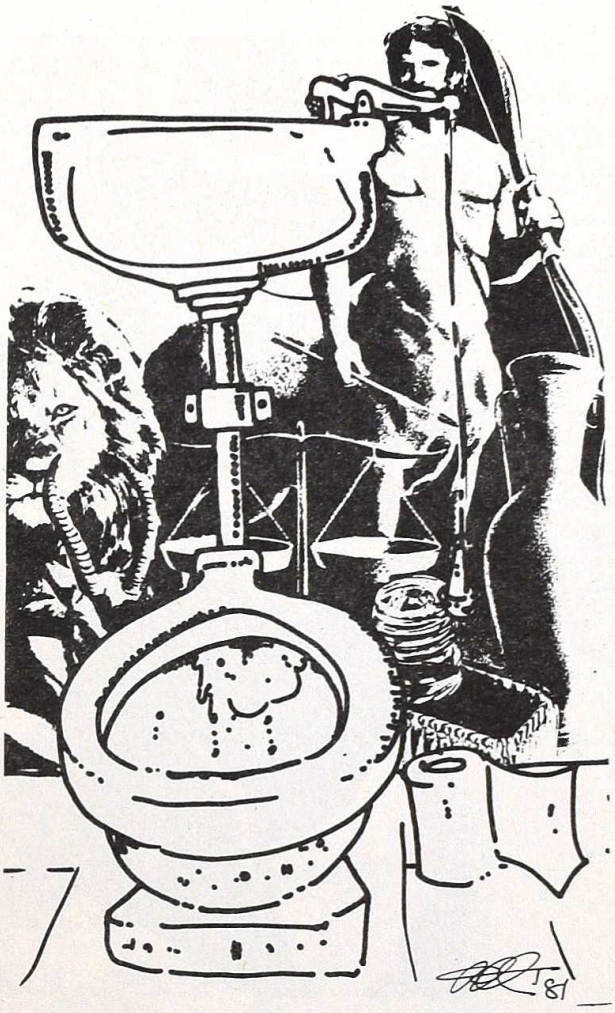




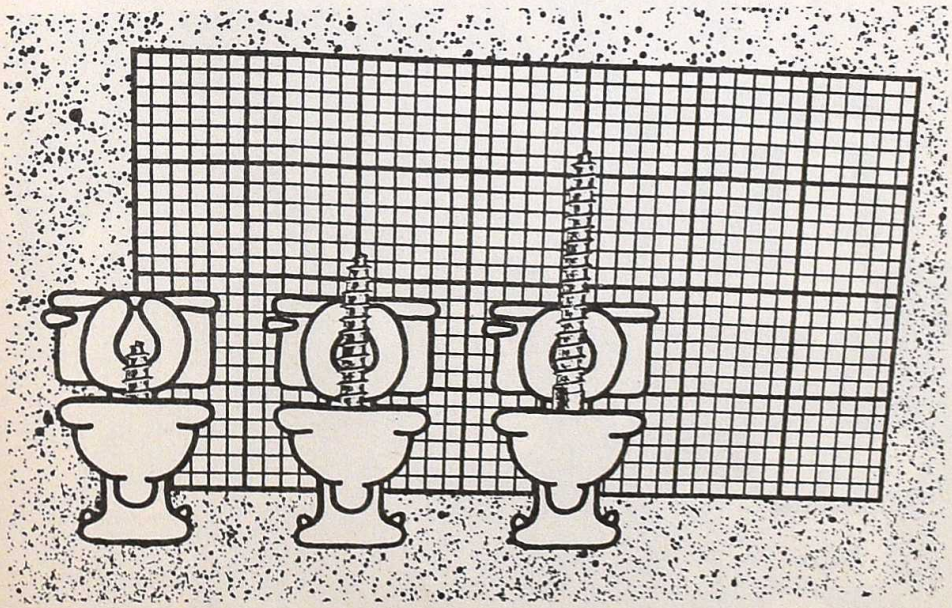
P. BRUSCKY



O. L. NATIONS



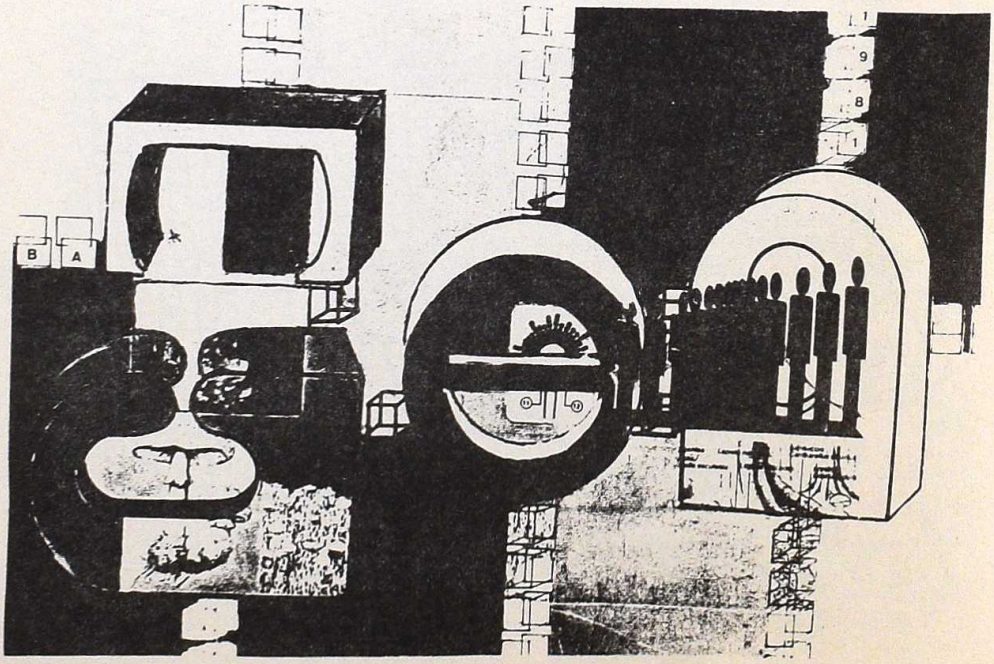
V. BACCELLI

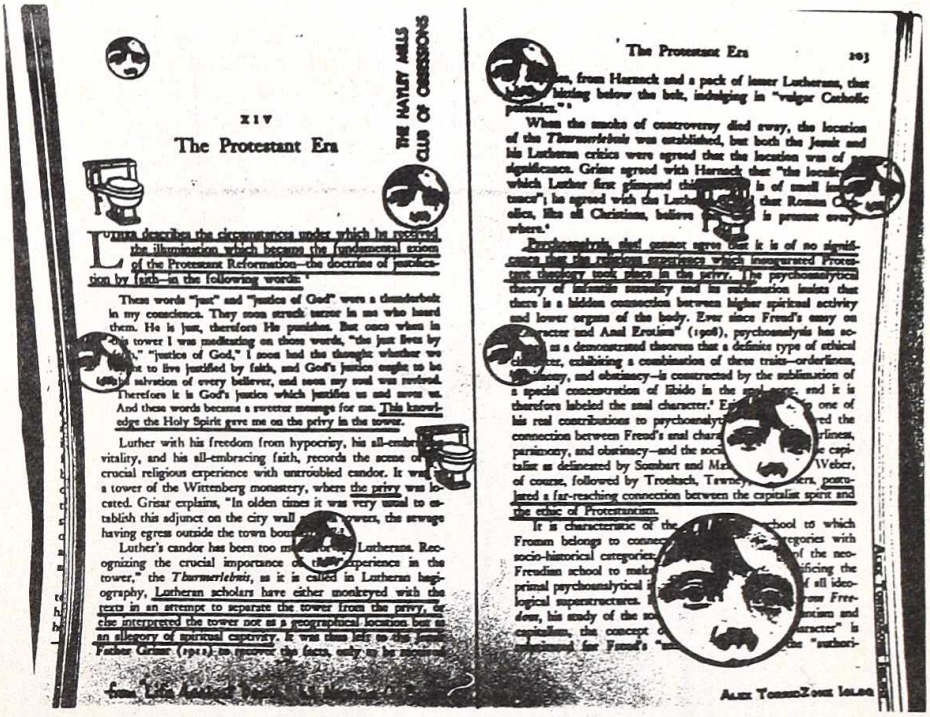


M. LARA

RA

A. BONARI





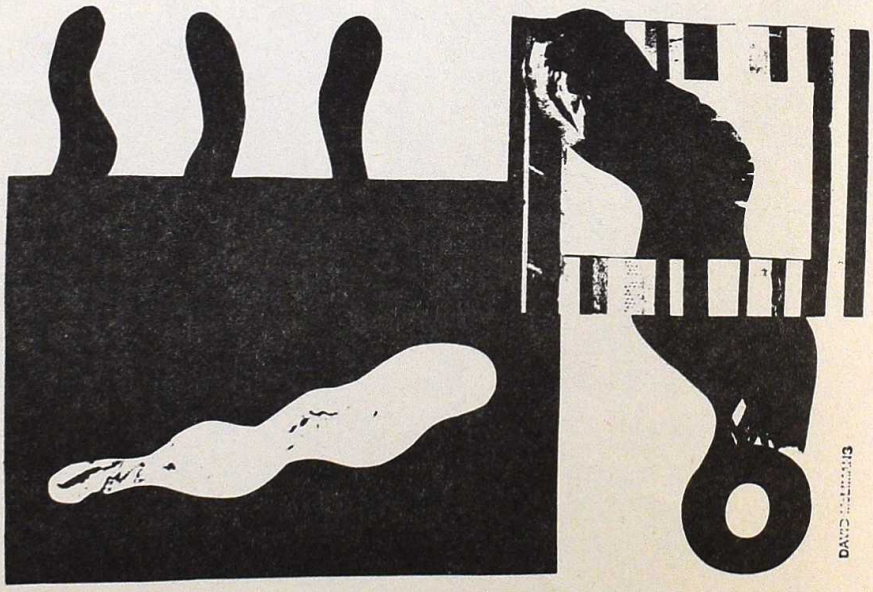
A. TORRID ZONE
IGLOO

P. SIMONI

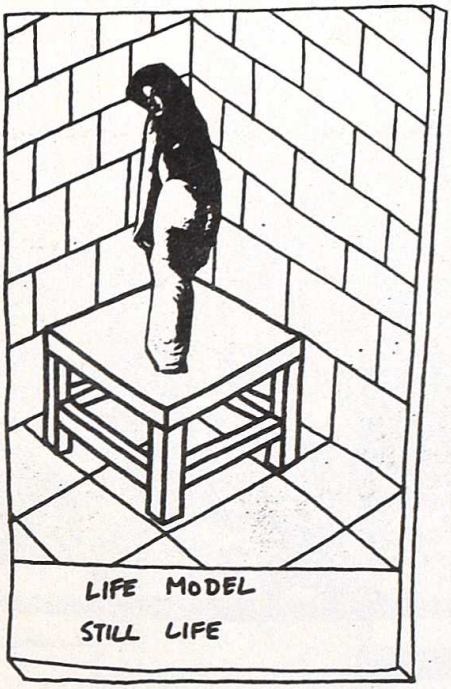
There's an old story that says you can't kill a frog by dropping it into a toilet full of boiling water.... It reacts so suddenly to the sudden heat that it leaps out before it's hurt.. but if you put it into cold water and then warm it up gradually it never decides to leap until it's too late.. by then it's cooked. People are just a foolish. Take away their freedom overnight and you've got a violent revolution But steal it from them gradually under the guise of security, peace or progress and you can paralyze the entire world....

D. KLAMMER

D. Mc LIMANS



ONETABLEONETABLE



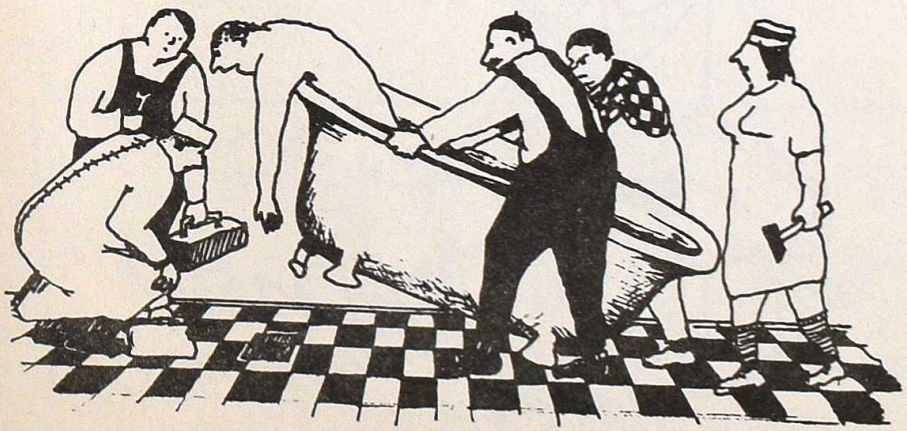
in the bathroom mirror

Robin Crozier

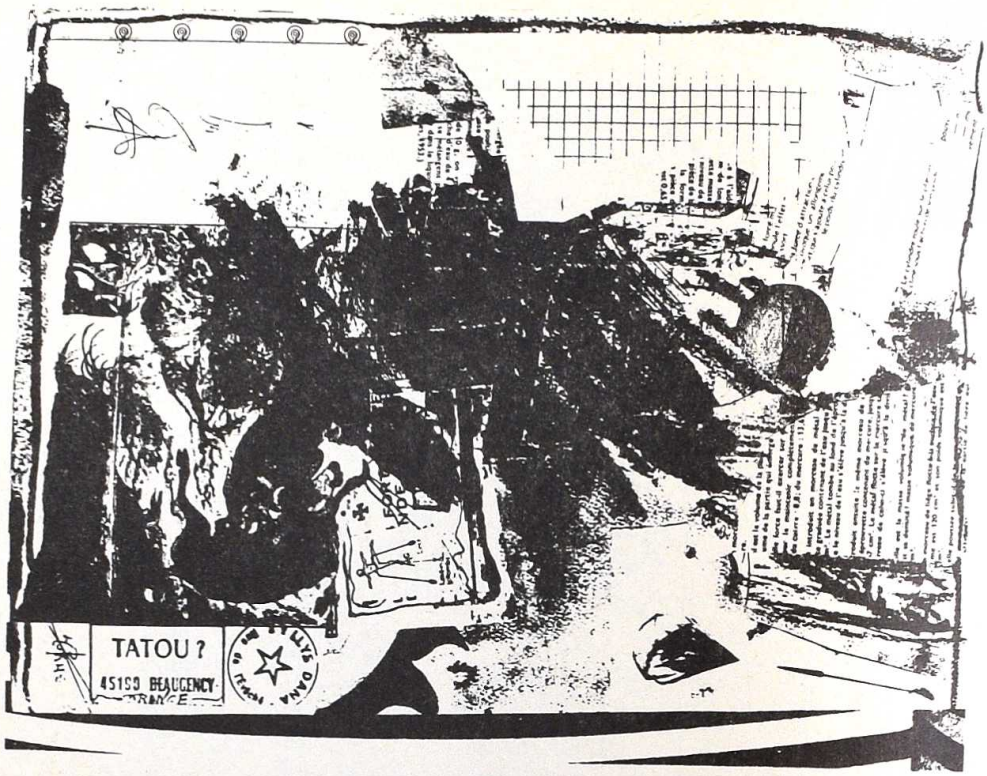
19 AUG 1980
3:2:81

R.
CROZIER

BATHROOM is THE PLACE FOR TRANSFORMATIONS
— — — with [illegible] from [illegible] — — —

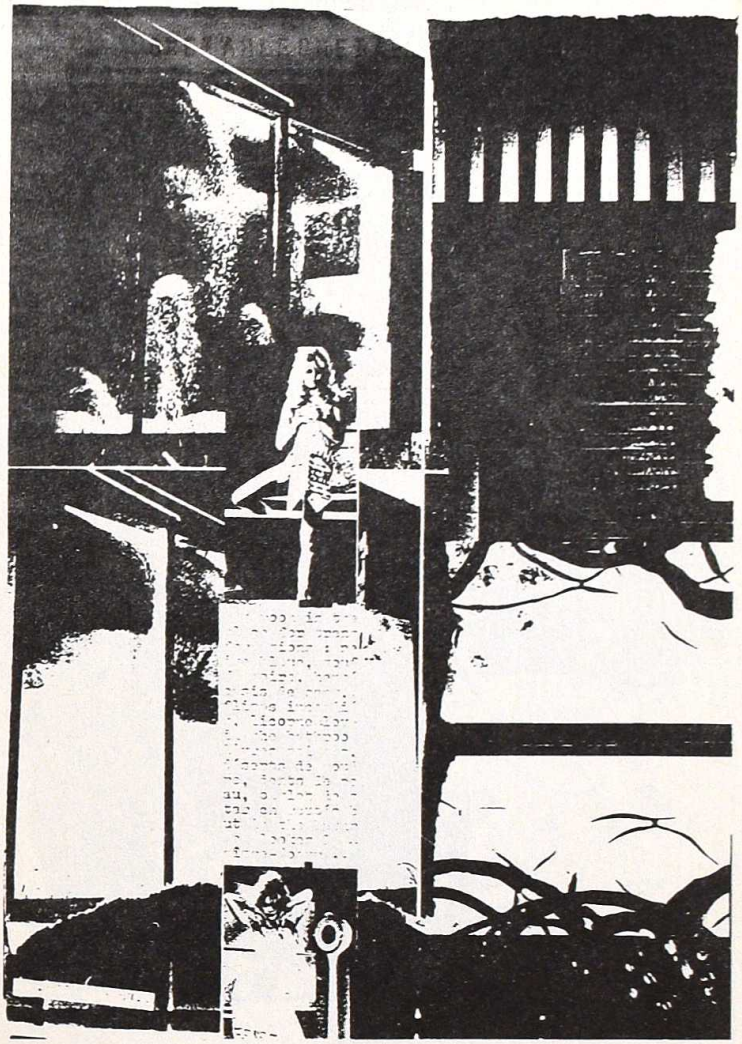


P.
PETASZ

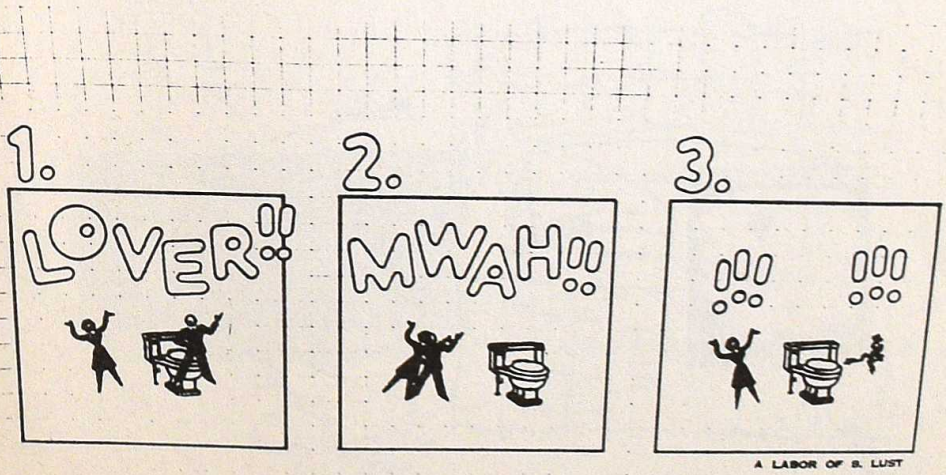


HORUS

B. SALVIA



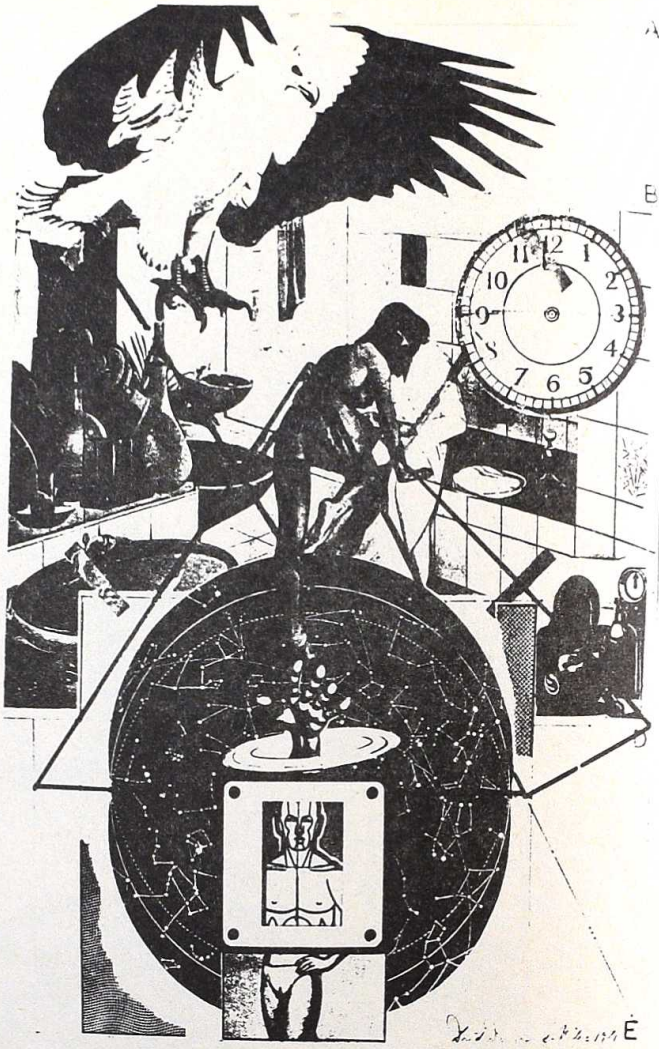
T.
TILLIER



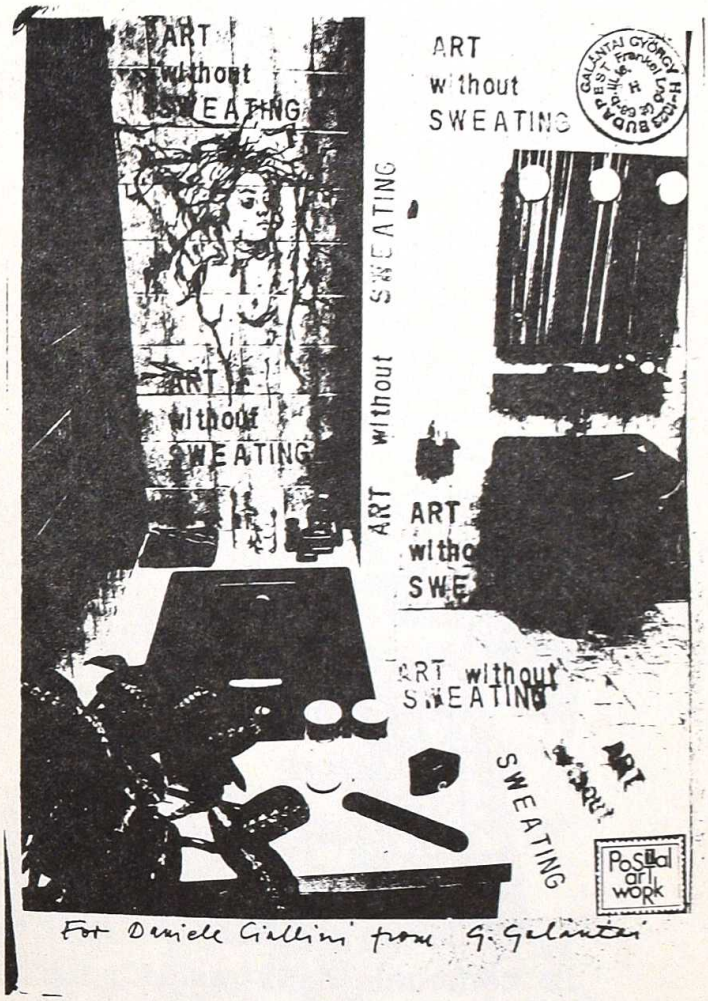
S.
LUST

A LABOR OF S. LUST

D. D. MILNE

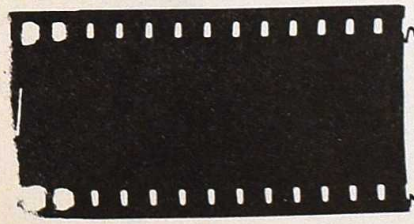


C.
MAULER



G.
GALANTAI

U.
CARRION



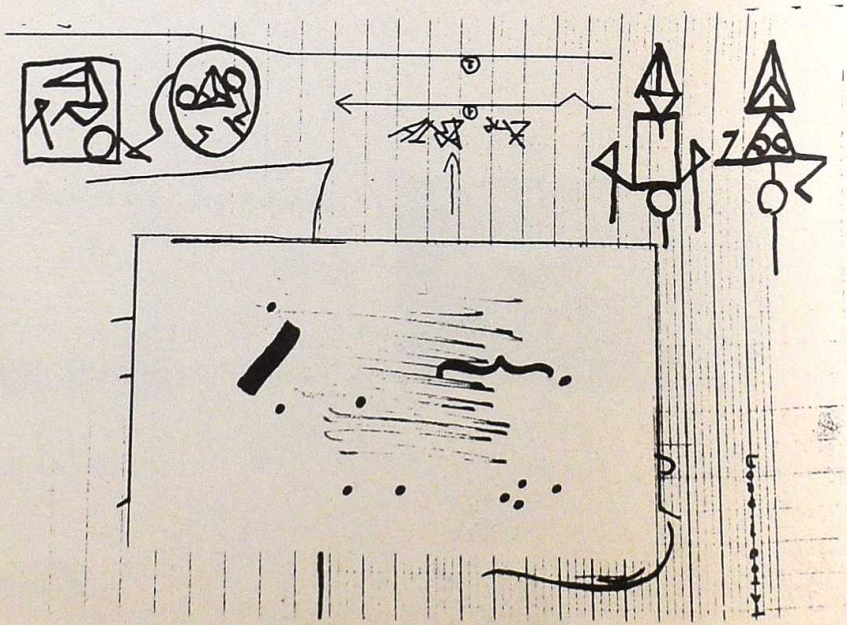
U. Carrion

Der Personenkult um den Diktator ist beispiellos

SPUDZ

Le cerimonie della magia pubblica

PEGASE



OUI RADIO LAVANDINO!

La sporcizia è il lusso dei poveri:siamo sporchi !

T.TZARA.

Ma non trascuriamo pertanto le sale da bagno/Specchio/piene di fumo tubi e maioliche /giacchè assomigliano troppo al laboratorio del fotografo:luci filtrate,liquidi,liquidi,tutto un mondo in sospensione che non esclude nè l'ingrandire,nè il rimpicciolire.
Penetrare in negativo,uscire,sviluppare o meglio ancora negli istanti della lametta di rasoio e del suicidio,penetrarvi in pieno possesso degli estremi e tramite un pezzetto acuto di metallo sulla vena che batte,arrivare fino alla nostra genesi,al piano iniziale!
Per concludere,Carissimi Ascoltatori,desidero svelarVi il mio segreto,il segreto della mia perversione maggiore:il profumo!
La sala da bagno più sofisticata può apparirmi,senz'altro giocherei con i rubinetti,senz'altro mi sarei mascherato,mi sarei avvolto nei fumi,ma in primo luogo mi dirigerò verso lo scaffale delle fiale
[illegible] mi basterebbero [illegible]
[illegible] all'infinito e in questo [illegible]
[illegible]abile,ci sarà sempre un pò di donna,chiave maggiore del
[illegible]ia mutazione.

H.

SCHEBAT

JEHAN VAN LANGHENHOVEN
(PARIS JANVIER 81)

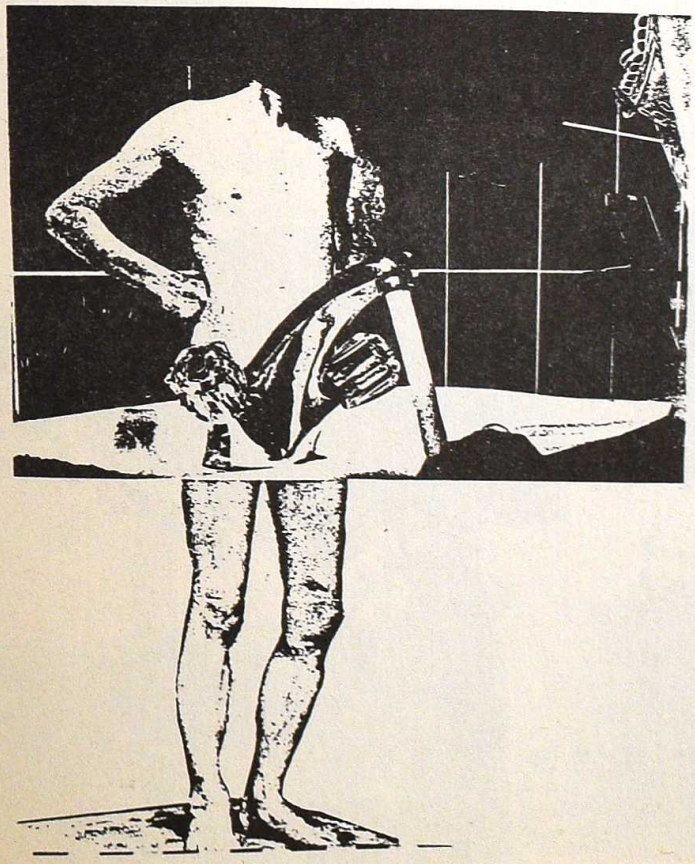
TRADUZIONE dal francese:
HELENE SCHEBAT

SERA FIN

J. OLBRICH

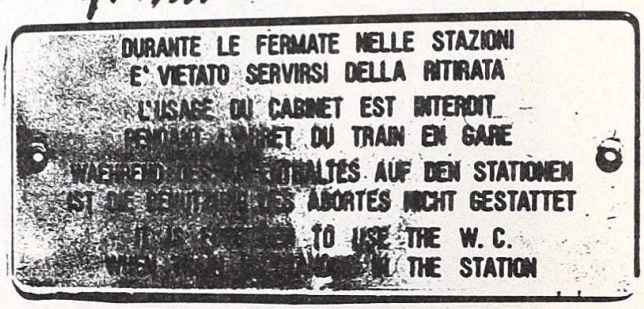
D.
CIULLINI

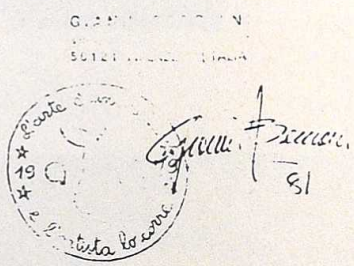
R. MAGGI



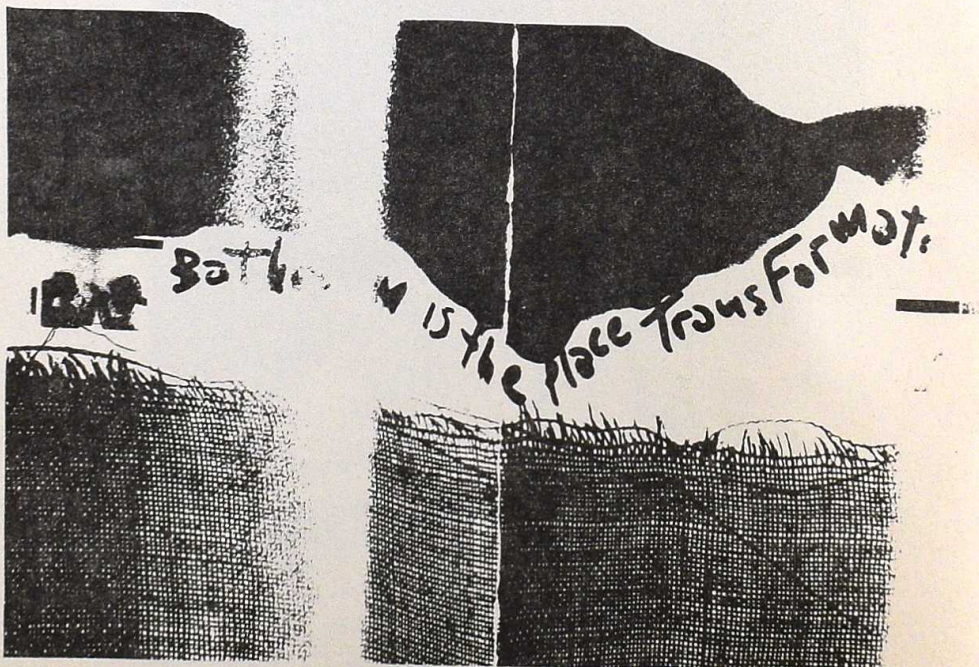
H. BREMER

G. BECCIANI



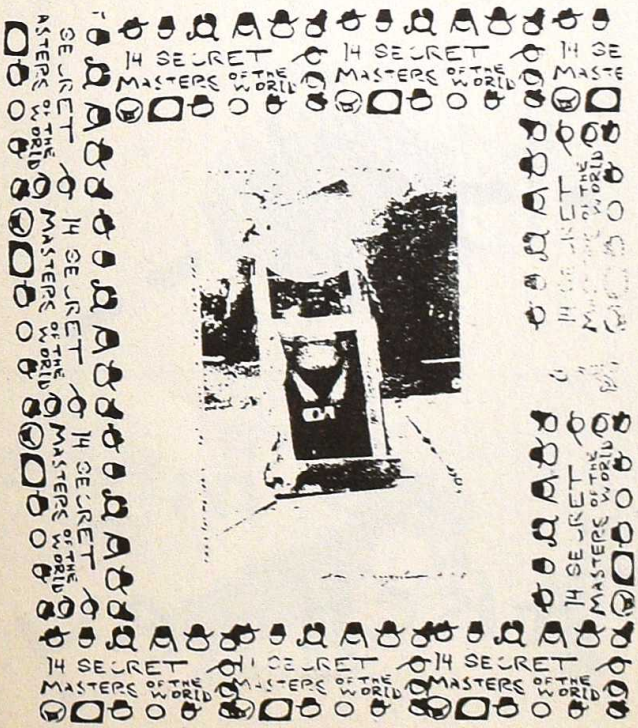


N. FRANGIONE



E. F.

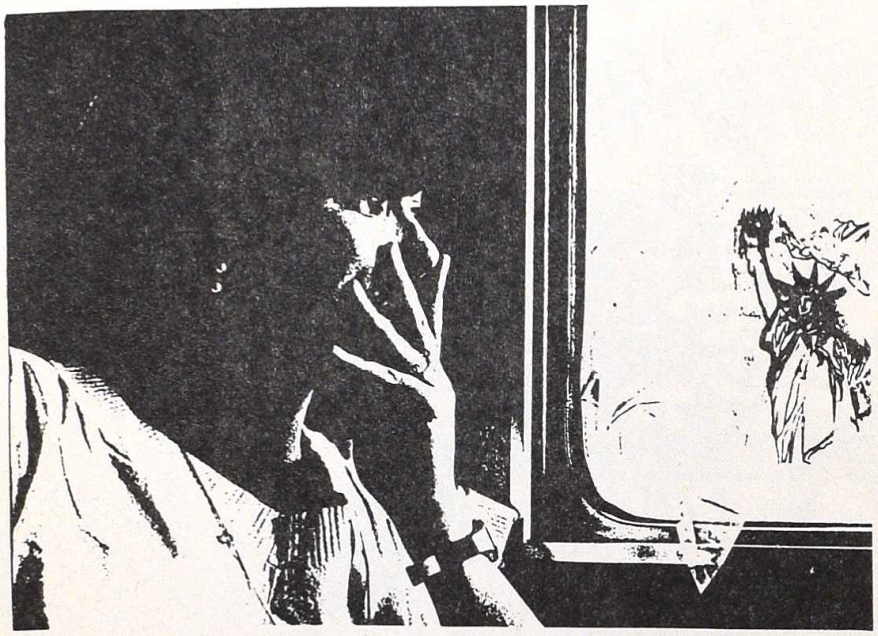
HIGGINS III



L.

SPIEGELMAN

last works of 1980

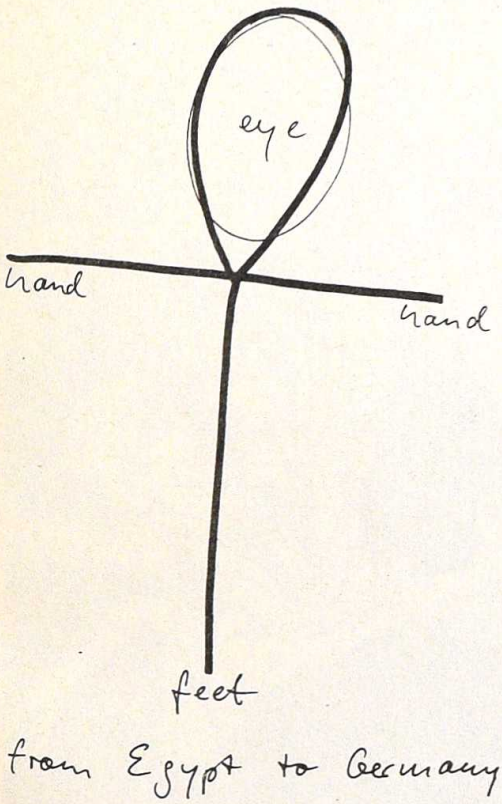


m. ribeiro

REALISM-

s. fishbein

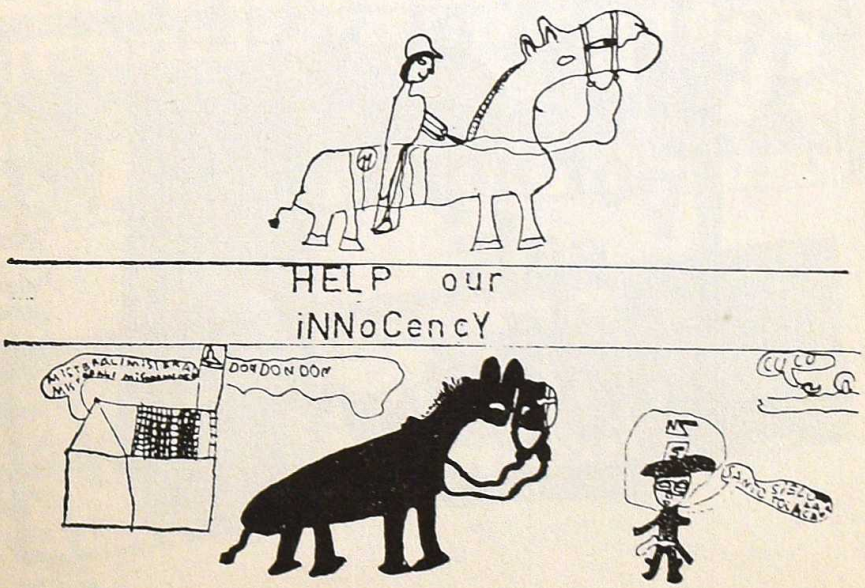
as in ARCHERY.

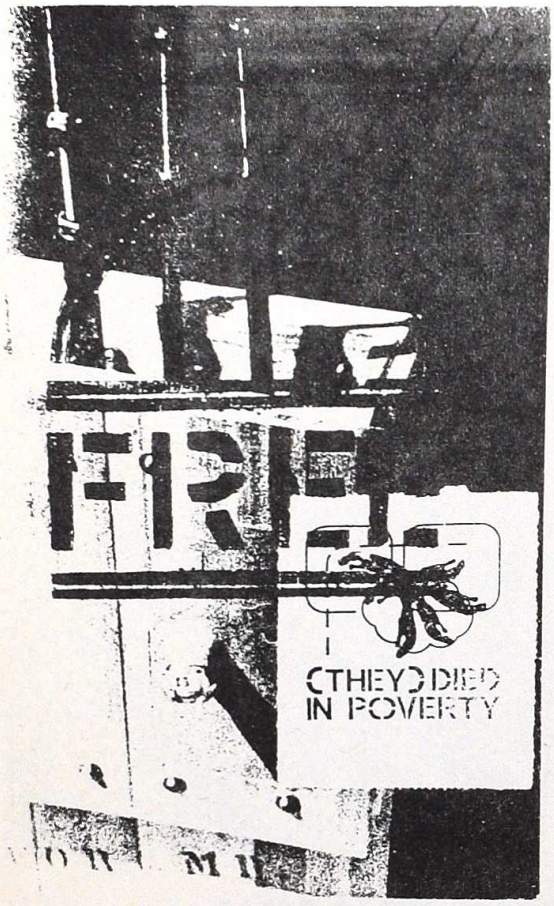


J. kramer

o. gasca

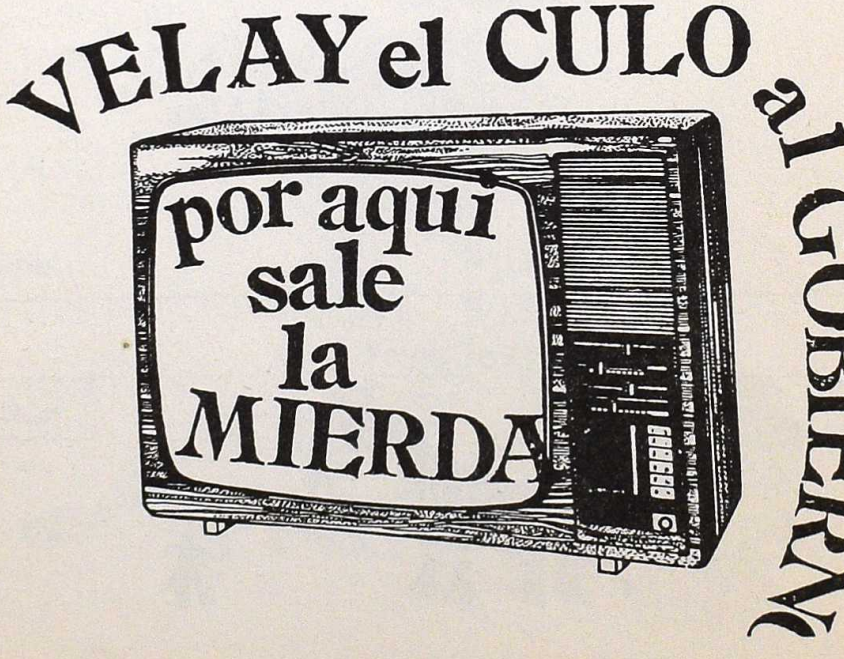
r. eckmeyer



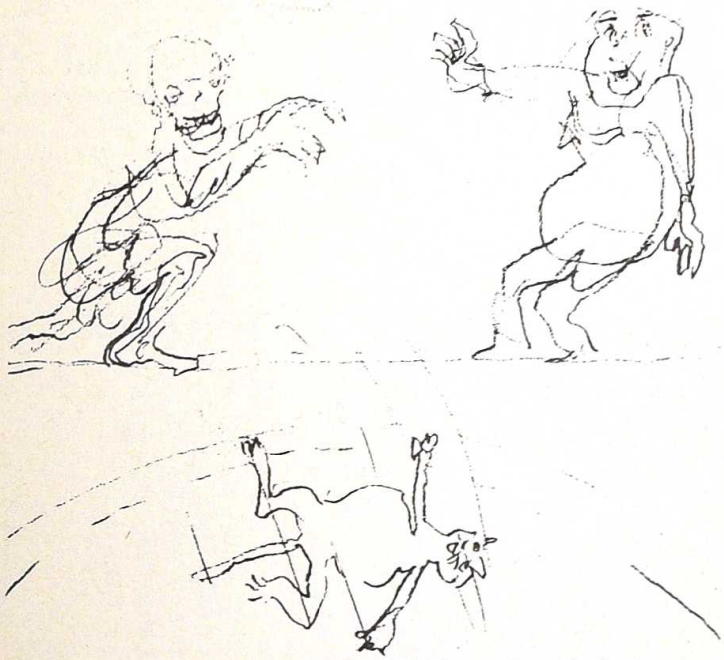


a. vigo

e. rodriguez



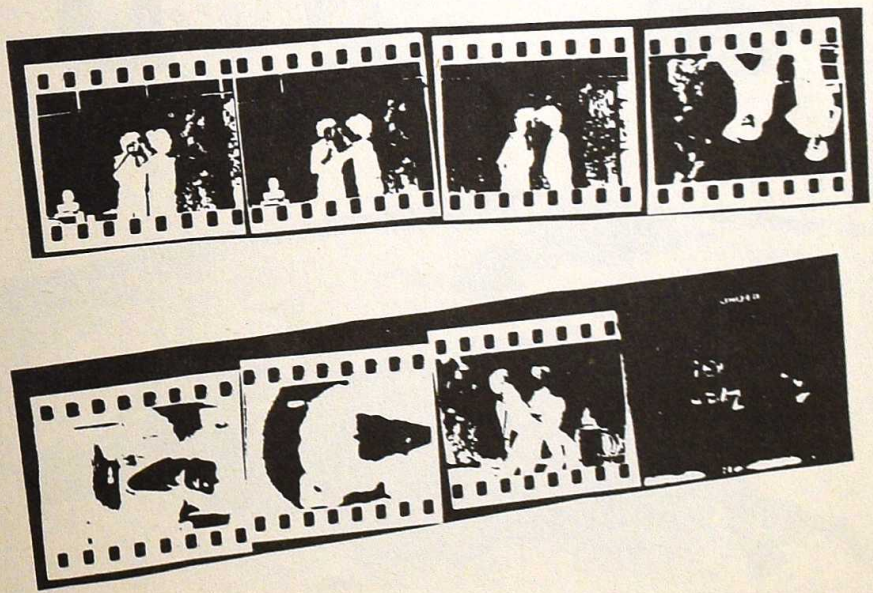
mata



J. URBAN

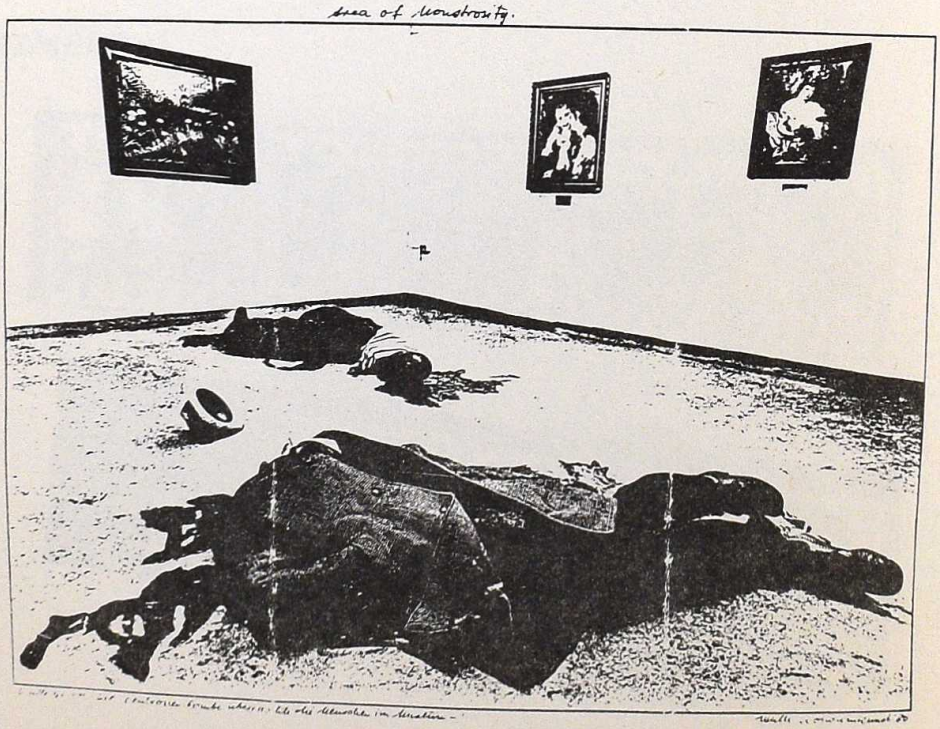
Les derniers mois de sa vie, Béla Lugosi les avait passés drapés dans l'inévitable cape noire du ténébreux vampire, au sein d'une maison qui était la réplique exacte du château de Dracula. Les murs et les plafonds étaient tendus de velours sombre. Tous les miroirs avaient été supprimés.
Les serviteurs avaient été choisis sourds-muets, et des plaques tombales ornaient les pelouses de la résidence.

H. BREMER



C. BeRtO/A

WU//EKOnsuMKUnst



" tutte le ideologie sono
fortunatamente morte!
solo i morti
sopravvivono a se stessi!"
(V.B. dicembre 80)

V. Baccelli (1° parte)

think about mail art

Voglio iniziare con qualche cenno storico sul fenomeno mail-art: si è soliti far risalire le origini alla scuola di Corrispondenza di N.Y. dell'artista USA Ray Johnson; si trattava di una sperimentazione nella trasmissione di messaggi praticata da un ristretto cerchio di amici ed operatori culturali attivi negli anni 60, cresciuta poi e sviluppatasi fino a giungere ad una pubblica rassegna al Whithey Museum "N.Y. Correspondence School 1970".

Da allora il numero degli operatori attivi in questo circuito sotterraneo, ma che tendeva ad uscire allo scoperto, aumentava a dismisura.
Il critico americano Mike Crane, che si è appassionato al fenomeno, parla di 10, 20mila operatori che avrebbero praticato la mail-art negli ultimi venti anni.

Esposizioni collettive, nate dal bisogno di far conoscere al pubblico le comunicazioni personali accumulate, si sono avute sempre più frequentemente sul finire degli anni 70, in spazi pubblici e privati di molte nazioni.
Da ricordare in questo periodo la sez. mail art alla VII Biennale di Paris (71), Mantua Mail a Mantova (78), Post Scriptum a Forte dei Marmi (79).

In realtà sono solo alcune centinaia gli autori impegnati continuativamente,e non solo in occasione di rassegne più o meno autoreferenziali, nello scambio di messaggi etichettati o etichettabili come "mail art".

Trattandosi di un fenomeno mondiale che impegna corrispondenti di lingue e culture molto diverse, il contenuto delle missive è prevalentemente visuale: collages, foto, timbri, francobolli, ecc.
Ma non mancano scambi di materiali sonori come audioriviste registrate su cassette, materiali verbali come poesie e racconti (esposti o letti poi a radio libere come la trasmissione IL BAGATTO).
Inoltre esistono riviste autogestite come "Arte Postale!", "Sphinx", "Théâtre du silence", "Fuck", "Vittorio Baccelli magazine", "Aerosol", "Le point d'ironie", "The oxidized look" e molte altre.
Se all'inizio la comunicazione verbale era prevalentemente in lingua inglese, oggi sempre più spesso chi scrive usa la propria lingua d'origine: sono anche circolati testi in esperanto.

La mail art è apparsa in quasi ogni nazione come la continuazione delle esperienze under che si trovavano in condizione di superamento, non sono mancati tuttavia notevoli agganci con le esperienze delle avanguardie storiche, della pop art e dei situazionisti.
L'idea di partenza su cui poggia la teoria (e non l'ideologia) mail è la seguente: non esiste più l'artista , tutti hanno la possibilità e la capacità d'esprimersi creativamente ed immettersi all'interno del circuito, la comunicazione è liberata e tendenzialmente indipendente dalle istituzioni, dalle mafie culturali e dalle censure capestro di critica e galleristi: non profit art!
Il medium postale scavalca ogni filtro culturale per aprirsi ad una comunicazione intima, personale, gratuita, al di fuori di ogni binario prefissato.
L'interdisciplinarietà e la marginalità di ogni operazione è ASSOLUTA, con tutti i risvolti positivi e negativi insiti in questa operazione, ma la barriera autore/fruitore crolla definitivamente in quanto il destinatario è stimolato a sua volta a rispondere in maniera creativa: se viene a mancare questo feed-back, il "messaggio" perde di valore, la comunicazione sussiste positivamente solo se funziona nei due sensi.

VEC AUDIO EXCHANGE.
In Progress report.
January 1981.

The function of the exchange is to collect and relay artists audio information by means of a quarterly published audio cassette programme.
It is difficult to give precise terminology to the many different approaches to audio-art. Loosely the archive contains - new music (in itself a broad term!) - audio concept - sound poetry - poetry - environmental documentation/ manipulation - audio drama - and a percentage that defies description.

In December '78 audio-works in the VEC mail-art archive were edited onto open-reel tape to make a one hour programme. The participating artists were Anna Banana, Bill Gaglione, Leonhard Frank Duch, Paul Carter, John M. Bennett, Rod Summers and the VEC at Remont. This programme is called HERE.
PROGRAMME 1. HERE. A cassette copy of the programme HERE was offered to 120 mail-artists by means of a printed postcard.

The Offer: A cassette copy of HERE in exchange for an audio-work.

In the following four weeks 15 copies of HERE were exchanged for audio works on tape and cassette from 15 artists. Selections of the material received were copied onto tape and edited to produce a one hour programme. This second master-tape is called LISTEN.
PROGRAMME 2. LISTEN. A printed leaflet was sent to 160 artists on the fourth April '79 offering a cassette copy of LISTEN or HERE in exchange for audio-works.

PROGRAMME 3. CLEAR. Published in June '79 featuring the works of 28 artists on a $1\frac{1}{2}$ hour cassette.

PROGRAMME 4. GLISTEN. September '79. 1 hour. 22 artists.

PROGRAMME 5. EAR2EAR. December '79. 1 hour. 22 artists.

PROGRAMME 6. GATHERED HEAR. April '80. 1 hour. 20 artists.

PROGRAMME 7. SEPTIC. September '80. 1 hour. 22 artists.

The archive contains 173 cassette/tapes from 70 artists. 58 copies of HERE, 44 LISTEN, 39 CLEAR, 42 GLISTEN, 31 EAR2EAR, 26 GATHERED HEAR, 23 SEPTIC have been sent in exchange.

An artist who has a work in the exchange archive may obtain copies of the other programmes in exchange for blank cassettes or $3 (= cassette + postage).

Copies of each programme are sent to:
APROPOS. Audio Archive, Sentimattstrasse 6, CH-6003 Luzern, Switzerland.
OTHER BOOKS & SO ARCHIVE. Bloemgracht 121, 1016KK Amsterdam, The Netherlands.

PROCEDURE.

One work is selected from each cassette received since the publication of the previous programme.
The only selection criteria are time-available and technical viability.
Unuseable cassettes are returned to the sender.
Six minutes is the maximum time allotted to one work. Longer works are faded or stopped at appropriate spaces.

The selected works are copied from the cassettes onto open-reel tape (19cms/½tr through a frequency equalizer which removes excesses of tape-hiss and motor-rumble.

Each item is timed and then edited into two half hour duration tapes which together are the master-tape of the programme.

A cassette cover is printed.

Information announcing the availability of the programme is published in the form of a postcard or flyer and despatched by mail to artists.

Cassette copies of the master-tapes are made one at a time to order and numbered. The cut off number for each edition is 150.

VEC AUDIO EXCHANGE ARCHIVE.
Works from
Peter Frank (USA). Paul Carter (GB). John M. Bennett(USA). John M. Bennett & C. Mehrl (USA). Leonhard Frank Duch (BR). Henryk Gajewski (POL). Aaron Flores (MEX). Klaus Groh (D). Tony Bradley (GB). Reudi Schill (CH). AUDIOZINE (USA). Betty Danon (I). Bob Davis (USA). Pawel Petasz (POL). Vittore Baroni (I). Paulo Bruscky (BR). Tommy Mew (USA). Steve Hitchcock (USA). Dave Fobes (USA). Mani Leitner (D). David Javelosa (USA). Geoffrey Cook (USA). Jesse Glass Jnr. (USA). Jenne van Eeghen (USA). Larry Wendt (USA). Michael Scott (GB). Ron Crowcroft (GB). Bria Burgess (USA). Ricerche Inter/media (I). Jockel Heenes (D). Johan Cornelissen (NL) Studio Le Clair (USA). Close Radio (USA). Nicola Frangione (I). Marek Krolczuk (POL). Peter Below (D). Nic Thompson (GB). Julien Blaine (F). Audio Players (USA). Nils Lomholt (DK). Diogenes Metidieri (BR). John Duncan (USA). Philip Loarie (USA). Tohei Horiike (Japan). Limmy Scheres (NL). Marianne Heske (N). AUDIO ARTS (GB). Deiderick van Kleef (NL). Lon Spiegelman (USA). Joyce Cutler Shaw (USA). Piotr Rypson (POL). Servie Janssen (NL). Steven Berkowitz (USA). Gary Jacobelly (USA). Michael Andre (USA). Michael Gibbs (NL). Carel Lanters (NL). Opal L. Nations (USA). Lou Schoonbrood (NL). Tom Winter (D). Magnús v. Gudlaugsson (IS). Bianchi Maurizio (I). Jürgen Olbrich (D). Giovanni Fontana (I). Tommy Rinnstein (D). Daniele Ciullini (I). ROLF BEHME (D) GYORGY GÁLANTAI (H) RICHARD KOSTELANETZ (USA) RARA (D)

PEACE, MAIL ART AND FREEDOM

MAIL ART E' SCAMBIARSI MISSIVE IN CUI LA FUNZIONE ESTETICA SI PRENDE CARICO DEL MESSAGGIO/NON MESSAGGIO ETC. (RIVEDI ECO E BARILLI PER QUESTE COSE). ALTRIMENTI E' LA LETTERA D'AFFARI O TANTI SALUTI ALLA NONNA, NOI TUTTI BENE COME SPERIAMO DI VOI. LA MAIL ART LA FA L'ARTISTA CHE VUOLE SFUGGIRE ALLE LEGGI DEL GRAN SISTEMA DELL'ARTE UFFICIALE E L'ARTISTA AFFERMATO CHE CI TIENE A SENTIRSI POPOLARE (RIVEDI LUCY VAN PELT). LA MAIL ART LA FA IL BAMBINO CHE RISPONDE ALL'INVITO RICEVUTO DAL PADRE. LA MAIL ART LA FA L'ARTISTA CHE PENSA IN QUESTO MODO DI ESSERE RIVOLUZIONARIO E AL PASSO COI TEMPI, L'ARTISTA CHE PENSA DI ESSERE UN NUOVO DADAISTA, L'ARTISTA CHE COLLEZIONA CARTOLINE, ETC. LA MAIL ART LA FA GENTE CHE SI SCAMBIA MATERIALE SENZA AVER MAI SENTITO PARLARE DI MAIL ART. NON SEMPRE BASTA SCRIVERCI 'MAIL ART' PER FARE DELL'ARTE POSTALE. LA MAIL ART COSTA DENARO, TEMPO ED ENERGIA: E' UN LUSSO, COME IL GIRADISCHI E LA SERIGRAFIA DI WARHOL. NELLE NAZIONI DOVE MANCA LIBERTA' D'ESPRESSIONE LA MAIL ART E' VEICOLO DI DISSENSO E UN PONTE DI IDEE CON IL RESTO DEL MONDO. LA MAIL ART METTE IN CONTATTO PERSONE DI SOCIETA' DIVERSE. LA COMUNICAZIONE SFUGGE LA DEFINIZIONE: DA ARTISTICA SI FA POETICA, FILOSOFICA, POLITICA, SENTIMENTALE, PRATICA... LA MAIL ART E' COMPLESSA COME OGNI ATTIVITA' UMANA: C'E' MAIL ART INUTILE E C'E' MAIL ART UTILE. MA NON CI SONO ESAMI DA PASSARE PER DIVENTARE MAILARTISTI. IL CIRCUITO E LE MOSTRE DI ARTE POSTALE SONO APERTE A TUTTI, QUESTO IMPLICA UNO SCARTO IMPORTANTE

RISPETTO ALLA MOSTRA D'ARTE TRADIZIONALE. IL FINE DELLA MOSTRA DI MAIL ART NON E' VENDERE PEZZI O PROMUOVERE ARTISTI: E' COMUNICARE AL PUBBLICO LE SCOPERTE DEL MAILARTISTA NEI SUOI CONTATTI COL MONDO. OCCORRONO DIVERSI METODI D'ALLESTIMENTO E IN FASE DI STUDIO NUOVI METRI CRITICI. E' UN PANORAMA SOCIOLOGICO IN CONTINUO RIVOLGIMENTO. OCCORRE SAPERSI MUOVERE. LE RIVISTE DI ARTE POSTALE POSSONO ESSERE UN BUON STRUMENTO DI LAVORO, OFFRIRE SPAZIO AL CONFRONTO E AD INIZIATIVE COMUNI. IL MIO AUGURIO E': PACE, ARTE POSTALE E LIBERTA'.

VITTORE BARONI - VIA RAFFAELLI, 2
I - 55042 FORTE DEI MARMI (LU)

GENNAIO 1981

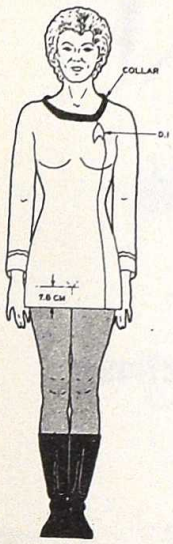
V. BARONI

INTERVALLO DELL'ARTE INTERVALLO NEL POTERE

INTERVALLO NELLA VITA QUOTIDIANA E LA SUA RIPROPOSTA NELL'ARTE COME ADERENZA TOTALE AL QUOTIDIANO E NON DI LIBERAZIONE DAL POTERE.
NON INTENDERE PER POTERE RAPPORTI DI FORZA DENTRO IL CAMPO IN CUI SI ESERCITA.
SUPERARE IL TRASFORMISMO STORICIZZATO INCONTRI E SCONTRI PER RIFORMARE IL POTERE.
LE IDEE NON SEMPRE SI INVENTANO SI DISTRUGGONO COSTRUENDO CON INTERVALLI A CONDIZIONI DI TEMPI.
INTERVALLO COME DISTRUZIONE-CREAZIONE FUORI DA TUTTI I LINGUAGGI CHE SONO GIA' PERCHE' LINGUAGGIO POTERE.
INTERVALLO COME TENDENZA DI CONSUMO MARGINALE INDIRETTO ALLA PRODUZIONE.
SENZA MODIFICARE IL SOGGETTO DI CONSUMO MA SPEZZANDO LA SUA SIMULAZIONE DI NECESSITA'.
CONTINUARE UNA RICRITICA DEL CRITICATO DISTINGUENDO I FUTURI DONI DELLA SOCIALITA'.
UTILIZZARE' INTERVALLI NON COME GIUDICANTI MA TRASFORMATORI NELLA LORO IMMEDIATEZZA DI DECONTESTUALIZZAZIONI SOCIALI.
PARTORIRE DENTRO L'ATTUALITA' modifiche senza contropartite DI NEOSEDUZIONI E SENZA DELEGAZIONI DI NEOILLUSIONI.

per il movimento utopistico
internazionale
NICOLA FRANGIONE

N. FRanGiOnE



OPEN SPACES

MAIL ART EXHIBITIONS ▪

EVENTS ▪ WORKS ▪ DEADLINE

COMMONPRESS N°4I - "MUTUAL ILLUMINATION"
Berhard Suin De Boutemard
Wilhelm Baur Str. I4
6I45 Lindenfels I W-Germany
7,2xI6 cm. Dead. Sept. I5 I98I

COMMONPRESS N°42 - "POSTAL REGULATIONS"
Michael Duquette
30 Athletic Ave.
Toronto Ontario Canada
M4L IW6
For details contact the
editor. Dead. Dec. 3I I98I

MAIL ART OBJECTS, COLLECTIONS AND ARCHIVES
for details contact : Piotr Rypson
ul. Kaliska 8/IO m. 47
023I6 Warsawa Poland

For this space i need your help ;
send me , please , notices of events
exhibitions and deadlines and i will
publish in next issues.

28

RE VIEWS • MAGAZINES

....AND OTHER

- Le Theatre du Silence ; poetry magazine ; next numbers about erotic and american poetry (deadline I5 March) : v. S. Giovanni 2 24I00 Bergamo Italia

- The 80's ; mail and various arts ; music ; graphics : c/o Jurgen Kramer p.o.box II42 4650 Gelsenkirchen Germany

- Sorbo Rosso ; new magazine grouping mail art and poetry : c/o Enzo Mancini v. Castagneto I4 03030 Castelliri (FR) Italia

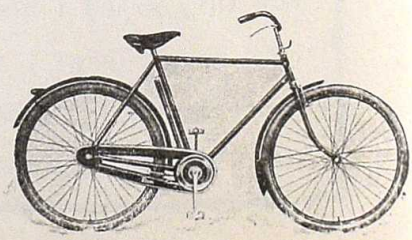
- Kryptogame ; mail art magazine ; music and graphics : Fehrfeld 6I - 64 2800 Bremen W -Germany

- Signpost ; new magazine in box form ; every tipe of artistic interventions ; v. dei gatti 8 06I00 Perugia Italia

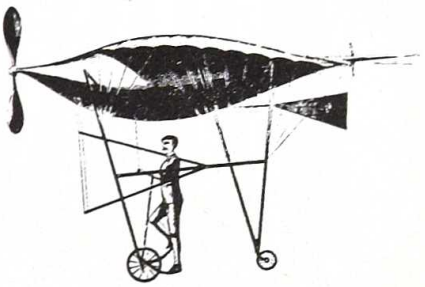
- Le Sphinx ; quarterly magazine of artistic and cultural alternatives : 7 rue de l'eveche 45I90 Beaugency France

- Zeta ; every tipe of poetry printed in a good form : c/o Marcello Conti v.Michelini I 33I00 Udine Italia

OXIDIZE YOUR MIND !!!



1981 issues Programme



I - BATHROOM IS THE PLACE FOR TRANSFORMATIONS
(Max. Size 21x30 Deadline 1° March 1981)

2 - OXIDIZED SELPORTRAIT
(Max. Size 12x17 Deadline 1° June 1981)

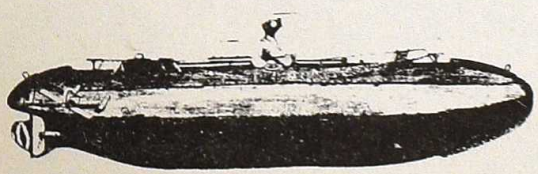
3 - VISUAL MUSIC
(Max. Size 12x17 Deadline 1° September 1981)

4 - YEARBOOK 1981
(Max. Size 21x30 Deadline 1° December 1981)

..... BESIDE EVERY ISSUE WILL CONTEINS ONE SPACE

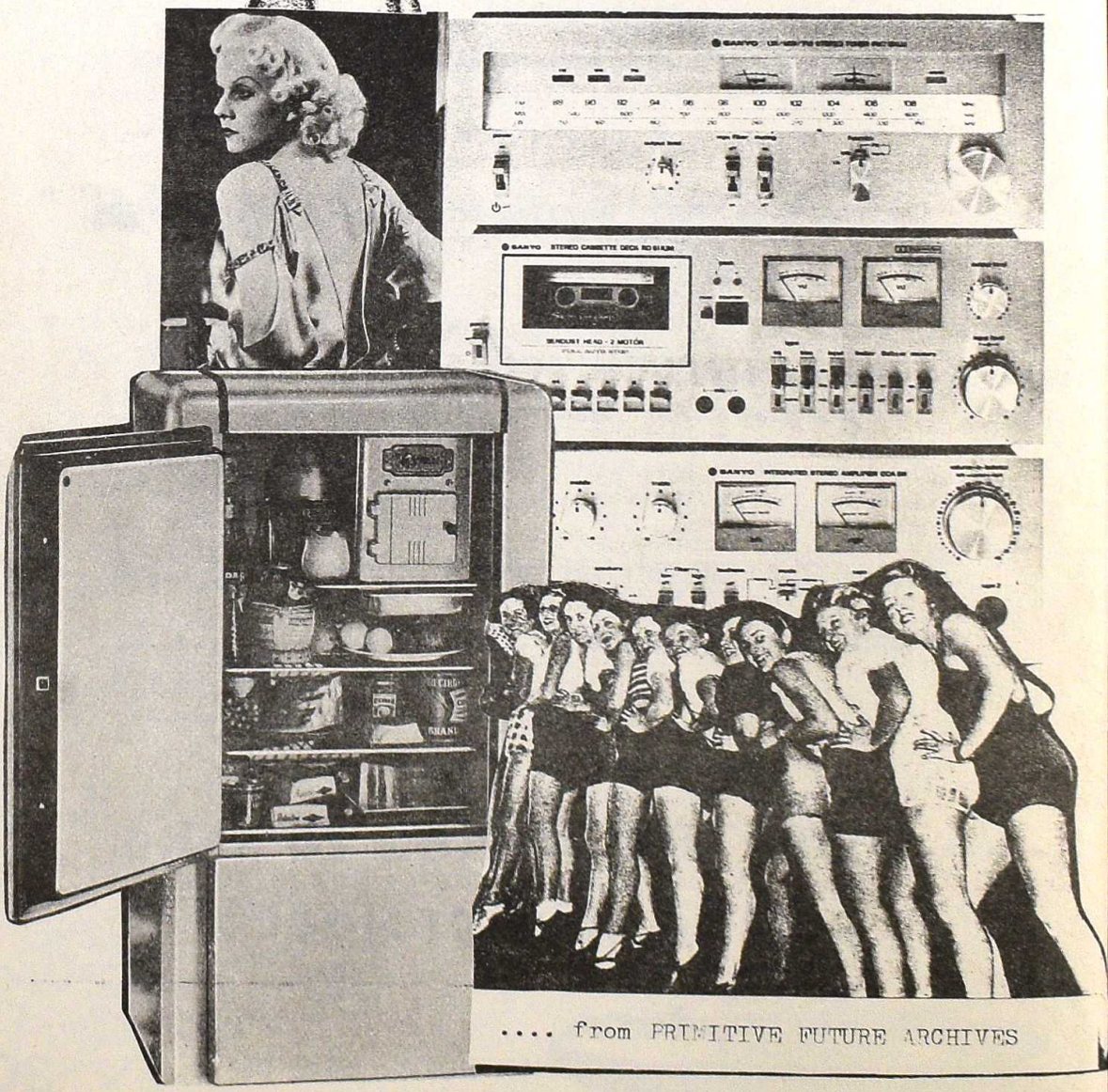
FOR MUSIC AND ONE FOR POETRY .....

.....you are invited to take part in this project !!!!



THE OXIDIZED LOOK is a quarterly magazine grouping various works about very strange things ; for more informations and all kinds of work write to :

daniele ciullini
v. della Bellariva n°29
50136 Firenze Italia



.... from PRIMITIVE FUTURE ARCHIVES